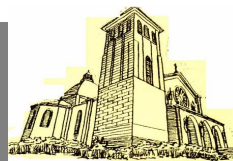


La Voce di Bianco



Anno XIX n. 145

Agosto 2011



Novena e Festa della Madonna
Rinascere nella preghiera

Direttore Responsabile
Padre Aldo Bolis

Impaginazione Grafica
Arch. Bruno Brancatisano

Chi desidera veder pubblicato un articolo deve farlo pervenire al Comitato di Redazione inviandolo nei seguenti modi:

- consegna di floppy o cd in Parrocchia ai Padri Monfortani;
- invio, tramite posta elettronica, entro l'ultimo lunedì del mese precedente quello di uscita della rivista alle seguenti e-mail :

aldobolis2@alice.it
bruno.brancatisano@alice.it

Il Comitato di Redazione, letto il materiale consegnato per essere pubblicato, valutatone il contenuto dal punto di vista degli argomenti trattati, si riserva :

- a) di pubblicarlo così come pervenuto, ossia senza apportare correzioni grammaticali, ortografiche e sintattiche alle bozze originali.
- b) qualora l'articolo superi le due pagine di modificarlo (accorciandone il contenuto) e ciò al fine di consentire a tutti coloro che inviano un articolo di poterlo "vedere ed avere" pubblicato sul giornalino parrocchiale.

SOMMARIO

ARTICOLI & RUBRICHE

* L'Editoriale di p.Aldo
pag.3

* Estratto del CPP" del
(Maria Cristina Caracciolo) pag.4
*La Bibbia (Proverbi)
(Tommaso Scordino) pag. 5- 6
*La Vita è dono Gratuito di Dio
(Valentina Bivera) pag.7 -8

IL Foglio del Grest **INSERTO CENTRALE A CURA DELL'** **"ORATORIO "TUTTI I SANTI"** **PAG. 9-10-11-12**

* pag.13

* Raccontando si impara : (Modestino Alessi)
pag. 14-15

*Spiritualità vuol dire fedeltà a Dio
(Totò Lascala) pag. 16

*Programma Religioso Festeggiamenti
pag.17

* Informazioni dal mondo cattolico
(Vincenzo Muscolo) pag.18

* Anagrafe, bilancio, calendari
pag.

19

*Notizie Flash pag.

20

NUMERI TELEFONICI DA RICORDARE :

p. Aldo 0964.911558 – Cell. 340.8614384

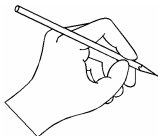
Non lasciare mai che siano gli altri a definire cosa sia meglio per te.

- Claire Shipman -

Rinascere nella preghiera

Novena e Festa della Madonna

a cura di p.Aldo



"Cari figli, oggi vi invito a rinascere nella preghiera..."; le parole con cui la Madonna di Medjugorje inizia il messaggio dato a Mirjana il 2 agosto, continuano quello proposto a Marija il 25 luglio scorso: "Cari figli, questo tempo sia per voi tempo di preghiera e di silenzio. Riposate il vostro corpo e il vostro spirito..."

Ascoltando nei giorni scorsi le parole del messaggio del 25 luglio, personalmente ho pensato subito ai giorni di grazia della novena, quando certamente avremo di più la possibilità di vivere momenti di preghiera e, speriamo, anche di silenzio. Considerata in questo modo, la nostra novena è veramente provvidenziale: ci permette di avere in questi giorni "pieni" di tante iniziative e (per molti) di tante fatiche "extra", anche una parentesi quotidiana di preghiera e di pausa, che genera una "rinascita" fisica e, ancor più spirituale.

È ancora la Madonna che ci incoraggia a vivere intensamente questi giorni: *"Come singoli, figli miei, non potete fermare il male che vuole regnare nel mondo e distruggerlo. Ma per mezzo della volontà di Dio tutti insieme con mio Figlio potete cambiare tutto e guarire il mondo".*

Ecco la potenza e l'efficacia del nostro pregare insieme durante la novena in preparazione alla festa della Madonna.

Una festa che vogliamo lasci un segno duraturo e incisivo nei cuori di tutti noi, rendendoli più santi e belli. Un segno, poi, che si veda anche all'esterno, in particolare nella facciata del Santuario della nostra Madonna di Pugliano, a cui saranno dedicate tutte le offerte che in questa festa saranno raccolte in chiesa: serviranno a affrontare i lavori di restauro che inizieranno quanto prima dopo le ferie estive.

Una maglietta per il Santuario di Pugliano

- iniziative pro Santuario -

lunedì 8 agosto alle ore 21.30

nel piazzale del Santuario
verrà proiettato il video del
"Presepe Vivente 2010"

domenica 21 agosto in spiaggia

- ore 19.00: **messa in spiaggia**
- ...a seguire la zeppolata promossa dalla Caritas parrocchiale
- ore 21.00: proiezione del video della **"Passione Vivente 2011"**

ESTRATTO DEL VERBALE CPP DEL 20.06.2011

Il CPP discute e verifica in merito alle sottoscrizioni relative al Restauro del Santuario : la Commissione/Comitato per il Restauro del Santuario legata ai Festeggiamenti della Madonna del Miracolo ha raccolto la somma di € 8.788,50 (per ogni sottoscrizione è stata staccata la relativa ricevuta e, poiché nessuna sottoscrizione ha superato € 77,00, a nessuna ricevuta è stata applicata la marca di € 1,81); la somma totale che è stata raggiunta mettendo insieme tutte le sottoscrizioni che si sono succedute nel corso di questi anni (a partire da Agosto 2005, Modestino-Soldani nonché i proventi percepiti dalle bancarelle appositamente allestite) si è raggiunta la cifra di € 19.993, 50;

Si decide di svolgere l'ora di adorazione il giovedì sera, a San Francesco, con inizio alle ore 22,00 e di assegnare l'animazione ai gruppi; su proposta di suor Consiglia si discute della possibilità di celebrare una Messa sulla spiaggia: si decide di officiarla sabato 23 luglio alle ore 19,00-19,30 circa.

Il CPP accoglie la richiesta inoltrata dalla sig.ra Nicita, mamma di Santo Nicita, un bambino gravemente malato, che ha domandato di poter stampare, a proprie spese, le magliette destinate ad essere indossate dai portatori durante la Festa della Madonna di Pugliano con la dicitura, sul retro, della frase "Per Santo".

Il CPP chiede che venga fissato un incontro con i portatori al fine di discutere un decalogo comportamentale da tenere durante la Festa della Madonna di Pugliano, viene proposto che l'incontro avvenga intorno alla data all'08 – 09 agosto in modo da poter far loro un discorso catechistico che li coinvolga maggiormente nel clima religioso della Festa; a tal proposito si pensa di organizzare una Messa che venga celebrata (ed animata) appositamente per (da) loro.

Maria Cristina Caracciolo

ESTRATTO DEL VERBALE CPP DEL 25.07.2011

Il Segretario del CPP, Maria Cristina Caracciolo, relaziona, in sintesi, relativamente all'Assemblea Parrocchiale svoltasi il ... giugno; emerge, da un lato il buon andamento della Parrocchia, dall'altro la scarsa partecipazione della Comunità agli eventi nei quali si discute della "vita della stessa". In Merito alla Festa di Ferragosto: a) la delegata del Gruppo Liturgico, Adriana Parisi, illustra le indicazioni in merito allo svolgimento della novena (introduzione della recita dei Salmi); b) si stabilisce che la giornata-incontro con i portatori avverrà giorno 9 agosto; c) si prende atto che la processione del 14 agosto, che si svolge in parte sulla 106, presenta problemi di ordine pubblico, si decide di discuterne col Comitato per i Festeggiamenti, allargando la partecipazione a tutti i gruppi, in data 8 agosto. P. Aldo comunica che verranno installati impianti fotovoltaici in Duomo (3 kw) ed all'Oratorio(20 kw) per i quali verrà sottoscritto un mutuo bancario ed è stato ottenuto un contributo GSE; inoltre, è pervenuto il Decreto di Finanziamento dei lavori di restauro del Santuario.

Maria Cristina Caracciolo



La Bibbia

(Proverbi, XXIV libro)

a cura di Tommaso Scordino

- Parte II -

“La persona avveduta prima di agire riflette, lo stolto mette in mostra la sua stupidità” (13,16); altro tema è quello sul **“giusto e il malvagio”**; ognuno è collocato nell’una o nell’altra di queste due categorie secondo la risposta che dà alle alternative della vita: *“Fonte di vita è la bocca del giusto, la bocca degli empì nasconde violenza”* (10,11); *“La benedizione degli uomini retti fa prosperare una città, le parole dei malvagi la distruggono”* (11,11); quello sul **“buon uso della lingua”** che possiede una forza incalcolabile, per cui ci vuole un uomo saggio per dominarla: *“Nel molto parlare non manca la colpa, chi frena le labbra è saggio”* (10,19); *“Chi sorveglia la bocca preserva la sua vita, chi spalanca le sue labbra va incontro alla sua rovina”* (13,3); quello sulla **famiglia**; le mode e le abitudini cambiano, ma la struttura fondamentale della vita familiare, le sue gioie e le sue pene rimangono sempre le stesse; i saggi consigli dei Proverbi a proposito delle cose che rendono felice e stabile la vita familiare e quelle che la minano sono valide oggi come lo erano ieri: *“Indirizza il giovane sulla via da seguire; neppure da vecchio se ne allontanerà”* (22,6); *“La casa e il patrimonio si ereditano dal padre, ma una moglie assennata è dono del Signore”* (19,14); *“Meglio abitare in un deserto che con una moglie litigiosa e irritabile”* (21,19); *“Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita”* (31,10.12). Altri temi che vengono catalogati come secondari, ma anch’essi importanti, sono: quello sui **ricchi e poveri**: *“Non giova la ricchezza nel giorno della collera, ma la giustizia libera dalla morte”* (11,4); *“C’è chi fa il ricco e non ha nulla, c’è chi fa il povero e possiede molti beni”* (13,7); *“Chi opprime il povero offende il suo creatore, chi ha pietà del misero lo onora”* (14,31); quello sul **mondo degli affari**: *“Il Signore aborrisce la bilancia falsa, ma del peso esatto si compiace”* (11,1); *“Affida al Signore le tue opere e i tuoi progetti avranno efficacia”* (16,3); quello sul **superbo e l’umile**: *“Il Signore abbatte la casa dei superbi, ma consolida il confine della vedova”* (15,25); quello **sugli amici**: *“Leali sono le ferite di un amico, ingannevoli i baci di un nemico”* (27,6); sui **padroni e i servi**: *“Lo schiavo intelligente prevarrà su un figlio disonorato e avrà parte con i fratelli all’eredità”* (17,2); sull’**ira**: *“Chi è collerico suscita contese, chi è paziente calma le liti”* (15,18); su **speranze e timori**: *“Non ho ascoltato la voce dei miei maestri, non ho prestato orecchio a chi mi istruiva”* (5,13). Come facilmente si può notare, spesso la serie dei proverbi è costruita su coppie antitetiche, cioè opposte, di personaggi morali emblematici: **giusto ed empio, sapiente e stolto, diligente e pigro**, ciò che Dio ama e ciò che Dio detesta;

perciò la lettura integrale del testo permetterà di tracciare tutti i lineamenti di queste diverse fisionomie, il più delle volte, in gradevoli quadretti di vita quotidiana, di vicende e di piccole cose che si vivono nelle opere e nei giorni dell'uomo e della donna. Parlando ancora della famiglia, è noto a tutti che, in questo nostro tempo, sovente se ne discute anche in modo contraddittorio.

La si dà per “*spacciata*” oppure la si esalta mettendo in evidenza la ricchezza dei valori che essa racchiude. E' evidente che è e resta la “*cellula fondamentale*” della nostra società, il cui bene è legato profondamente alla salute e vitalità della famiglia stessa, che è formata da persone in stretta relazione tra di loro: il marito con la moglie, il padre e la madre con i figli e i figli tra di loro. Più i rapporti sono in consonanza di sentimenti, sereni e armoniosi, maggiormente la comunità umana locale e universale ne riceve i benefici.

Ecco perché nella Bibbia la famiglia viene presa in considerazione in vari libri che descrivono con efficacia magnifici quadretti di vita familiare nei quali vengono evidenziati l'amore, la generosità e la disponibilità verso gli altri. Anche questo libro, dei **Proverbi**, parla della famiglia, dei suoi componenti e dei rapporti tra di loro. Ne citiamo soltanto uno, tratto dall'ultimo capitolo, il 31°, meglio conosciuto come “*Elogio della donna forte*”, che riguarda, appunto, la donna come moglie e come madre: “*In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.*” (31,11-12). Perciò il rispetto e l'amore del marito per la moglie devono essere autentici, sinceri e profondi: “*Non sei il suo padrone bensì il suo marito; non ti è stata data in schiava ma in moglie.....Ricambia a lei le sue attenzioni verso di te e sii ad essa grato del suo amore*”, scrive S. Ambrogio.

La madre “*Si alza quando ancora è notte, distribuisce il cibo alla sua famiglia e dà ordini alle sue domestiche*” (31,15). E' proverbiale l'amore di una madre verso la propria famiglia, lei la cura e le pone un'attenzione che sa di grandi sacrifici, di rinuncia di sé per far felici i suoi familiari e, a sera, conclude con una preghiera di questo tenore: “*Signore, io sono una madre. Le mie giornate trascorrono veloci come il vento. Ho sempre tanto da fare e a sera mi trovo stanca, stanca ma felice. Ciò che faccio non potrei non farlo. Ciò che sono non potrei non esserlo. Sono una madre, Signore.*” I Proverbi si preoccupano di porre i fondamenti per condurre una vita onesta.

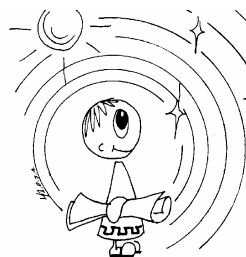
Il loro valore è quello di voler creare disposizioni favorevoli ad un dialogo con Dio, inculcando le virtù e i saggi comportamenti umani. Ma il pensiero religioso dominante del libro è il **timor di Dio** come principio di saggezza e fondamento di ogni speranza: “*Il timore del Signore è principio della scienza; gli stolti disprezzano la sapienza e l'istruzione.*” (1,7).

LA VITA: DONO GRATUITO DI DIO

di Valentina Bivera

Il Signore, in soli due giorni, mi ha concesso di fare un'esperienza in cui mi ha fatto capire maggiormente l'importanza della vita come un suo dono che va vissuta fino in fondo, nonostante le difficoltà. Così, ho avuto modo di visitare un paese dove la gente lotta per avere un pezzo di pane, famiglie senza lavoro, figli che, per problemi economici, hanno dovuto rinunciare agli studi dopo aver concluso le scuole medie. Povere mamme che con sacrifici cercano di mandare avanti la famiglia.

Non mi aspettavo di trovare così tanta povertà, una povertà non solo economica, ma anche spirituale; persone molto sofferenti, con problemi anche di salute che lottano per la vita. L'incontro con una ragazza di 26 anni purtroppo ammalata con problemi cerebrali, mi ha fatto riflettere su quanto a volte siamo egoisti lamentandoci anche per delle sciocchezze o per qualche piccola sofferenza. Invece dovremmo ringraziare Dio di ciò che abbiamo rendendoci conto che ci sono persone che soffrono più di noi eppure lottano per la vita e non si lasciano andare.



L'incontro con questa ragazza ha fatto scattare in me un'emozione forte nel vedere il suo sorriso e il suo modo di comunicare con le persone che si mostravano affettuose con lei. La sua malattia, purtroppo, fu causata da un errore dei medici avvenuto durante il parto, e, nonostante tutto, la madre mostrò una grande fede nel dire che questo doveva sicuramente avvenire per volontà di Dio ed era questo il motivo che la portava ad accettare la prova che il Signore le aveva mandato. Infatti il Signore proprio attraverso la sofferenza ci rende santi, e noi dobbiamo fare il possibile per diventare consapevoli di questo, infatti anche Lui che è il Santo per eccellenza ha dovuto passare attraverso la sofferenza per rientrare nella Gloria, poichè Lui era già in Gloria di Dio prima che il mondo nascesse. Per questo, anche una piccola sua creatura che per la malattia non è in grado di capire i misteri di Dio o di conoscerlo, potrà anch'essa godere un giorno della vita eterna, perchè è attraverso quella malattia che ella si santifica. Questa piccola creatura vive come una ragazza normale, con le sue passioni per la musica, per il computer, per la tv, ma anche per la preghiera! Infatti non rinuncia alla messa che ascolta sia in radio che dal vivo rispondendo con i gesti alle sue funzioni.

Inoltre non manca poi la sua devozione per il Papa Giovanni Paolo II che sogna molto spesso. Non si arrende la piccola Maria (così si chiama), perchè ama la vita e vuole viverla fino in fondo appoggiata dall'amore della sua famiglia che si mostra Famiglia!

Questo è ciò che ho potuto vedere nel loro modo di vivere il quotidiano, condividendo gioie e dolori con tanta pazienza e umiltà. Ecco perchè il Signore ci ha donato la vita, perchè ci ha amati sin dal principio facendosi come uno di noi per far conoscere il suo progetto, la sua volontà, cioè farci ricevere la grazia della santificazione, ed essa non si può raggiungere se non attraverso anche la sofferenza vissuta come una prova, e quindi accettarla per vivere la vita al meglio possibile.

Così con questa consapevolezza, ogni croce che dobbiamo portare ognuno di noi sarà più leggera come Gesù ci ha promesso, e così è. Infatti ci dice in Isaia cap. 55 vers. 10,11, che la sua Parola non ritornerà a Lui senza effetto, senza aver operato ciò che Egli desidera e senza aver compiuto ciò per cui l'ha mandata.

Allora penso che ne vale veramente la pena vivere la vita come un dono di Dio, affrontando tutte le situazioni che essa ci pone davanti con serenità, umiltà, perseveranza e abbandono totale in Dio come hanno fatto i santi.

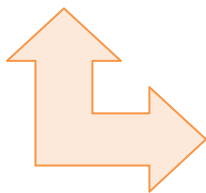


Poesia a Maria

**Ave Maria! graziosa e pia
Vergine eletta fosti concetta
senza peccato orto serrato
Vergine Santa felice pianta:
Portasti al mondo frutto giocondo
deh! per pietate per caritate
candido giglio prega il Tuo figlio.
Ch'io sempre l'ami, ch'io sempre brami
ogni momento dargli contento
e a Te Maria speranza mia
possa servire sino a morire
e dopo morte sia mia sorte
poter cantare, poter lodare
con mente pia, Gesù e Maria, Gesù e Maria.**

Il Foglio del Gr. Est

Il Nostro Concorso



Su fb



Oratoriotuttiisanti è stato “lanciato” il concorso : **“Indovina a chi appartengono questi piedi ?”**, tra i promotori anche il nostro “Foglio”, che promette : al/alla fortunato/a (o ai/alle fortunati/e vincitori/trici) verrà assegnato un sorprendente



premio (scoprirete di cosa si tratta nell'ultimo numero del nostro giornalino)

^ _ ^ Allora DAI.... aspettiamo le vostre risposte, fatele pervenire alla redazione..... oppure inviatele su fb
!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Il Foglio del Gr. Est

Com'è difficile (...facile) essere
animatori!!!

<< *Gli animatori del GR. EST non devono lasciare i bambini del loro gruppo soli o con gli aiuto animatori* >>, oltre a questa, che è la regola “base” (gli animatori non hanno solo il compito di badare ai bambini del loro gruppo) fra i compiti degli animatori rientrano anche quelli di: organizzare le



drammatizzazioni (chi non è impegnato nella drammatizzazione deve far capire ai bambini che, mentre una squadra recita, loro dovrebbero stare in silenzio e , in quel momento, non possono farli giocare o scherzare con gli altri) ; dare i libri ai bambini (nel momento dell’incontro gruppo devono far stare seduti i bambini e farli svolgere una pagina del libro senza farli andare in giro); tenere il silenzio mentre si prega (soprattutto quando Padre Aldo parla e devono far stare in fila i loro gruppo senza farli andare in giro) ; fare in modo che, durante l’ora dei laboratori, i bambini e i ragazzi iscritti ad ogni laboratorio stiano a lavorare nei propri laboratori. Inoltre, nei momenti dei giochi , gli animatori devono far giocare i bambini e, se i ragazzi non vogliono giocare non li devono “forzare”. Infine, nel momento della merenda, gli animatori devono dire ai bambini del loro gruppo di non fare gli egoisti!

Giusy Lucà

Il Foglio del Gr. Est

La Parrocchia di Bianco sbarca sul web

Antonio Bartolo e Antonio



La nostra parrocchia, oltre ad avere un sito internet, da qualche mese è anche su facebook, tutto ciò al fine

di raggiungere i più giovani e far loro conoscere le varie attività parrocchiali (oltre che informare tutto il “mondo” di ciò che si fa nella nostra comunità. Infatti, sul nostro sito e anche sul nostro profilo facebook, si possono vedere : le varie foto ed i video delle giornate di Gr.Est o della passione e del presepe vivente; leggere le informazioni sulle attività pastorali; conoscere la storia del nostro paese e della nostra parrocchia. Inoltre si può anche scaricare il giornalino mensile “La voce di Bianco” e anche il foglietto del programma settimanale. E dal 5 agosto sul sito si potranno vedere i vari video della novena (in particolare i video delle prediche). Quindi non vi resta che accendere il computer ed andare subito su www.parrocchiabianco.it o su facebook e richiedere l’amicizia ad ORATORIOBIANCO. A noi non resta che augurarvi buona navigazione e..... attenti ad non affondare.....

Facebook: perché piace a noi giovani.

Secondo me facebook piace tanto a noi giovani perché è un “luogo” dove si può scherzare e “sfidare” ai vari giochi chi ti ha “dato” l’amicizia e, in tempo reale, su fb si possono trovare tanti amici e chiacchiere con loro.

Fb, spesso, alcuni ragazzi lo usano in modo non corretto e così “combinano” guai sia per loro che per gli altri, per questo di fb ci deve essere un utilizzo moderato.

Anche il nostro oratorio ha su internet la pagina di fb, è molto bella perché ci sono un sacco di foto e video che riguardano le attività che vi si svolgono.

Lorenzo Borgia

Il Foglio del Gr.Est

..... il Gr.Est per noi

Il Gr.Est , per noi, è un luogo di compagnia dove i ragazzi fanno molte esperienze formative di gioco e di vita.

Abbiamo scelto di partecipare al TG Gr.Est perché è un laboratorio creativo e ci piace in quanto oltre alla tecnologia ci consente di andare in giro per l'Oratorio a riprendere il lavoro degli altri laboratori ed a intervistare un sacco di persone.

Giusy Lucà & Erika Fazzari



Domenica 3 luglio è stata benedetta la statua della Madonnina di Medjugorjie. E' stata posizionata sulla prima pietra dell'Oratorio.

Il Foglio del Gr.Est



Il Laboratorio di Decoupage e quello di Cucina

Secondo noi decoupage è un'attività che si basa sulla creatività e sul disegno.

In questo Laboratorio sono iscritti molti bambini che decorano i lavori da loro stessi disegnati sul legno.



Ai bambini piace molto frequentare questo corso perché lavorano e si divertono stando in compagnia.

Del Laboratorio di Cucina del nostro oratorio fanno parte molti adulti (mamme e nonne) che si impegnano a preparare la merenda per tutti noi ragazzi che partecipiamo al Gr.Est. Ci sorprende



l'enorme quantità di cibo che loro preparano ogni giorno e che noi riusciamo a mangiare in un baleno come se fossimo delle "voraci" cavallette.

Raccontando si impara

La Madonna, Madre di Gesù

di Modesto Alessi

Si avvicina il ferragosto e per noi Bianchesi coincide con la festa della Madonna di Pugliano, patrona del nostro paese, che veneriamo con tanto amore, devozione e le siamo grati perchè ci protegge. Il sacerdote fa i preparativi per la festa tanto aspettata ed ogni credente si prodiga per dare il proprio contributo. Pregando Maria, un giorno, seduto in un banco della chiesa, ho fatto questa riflessione: la Madonna ci aiuta a capire, come ha fatto Lei, le irruzioni di Dio nella nostra vita ed accogliere nell'intimo del cuore la sua Parola. Egli non bussa alla porta per intimarci lo sfratto, ma per riempire di luce la solitudine.

Parlare e pensare a Maria è affascinante e coinvolgente. Ella è una stella scintillante che si alza sull'immensità del mare umano e sfavilla con i suoi meriti. Quando ti senti sbattuto dai flutti di questo mondo in mezzo ad uragani e tempeste, se non vuoi naufragare, non abbandonare con gli occhi la luce di quella stella. Se si leva il vento delle tentazioni, se lo scoglio delle tribolazioni ostacola la tua rotta invoca Maria. Se sei sbattuto dalle onde dell'orgoglio, del rancore, della gelosia chiedi aiuto a Maria Lei ti darà la forza per affrontare le tribolazione della vita. Guardando l'immagine della Madonna che tiene in braccio il bambino è difficile spiegare il mistero di Cristo e sua madre, i loro tratti di somiglianza raggiungano quelli di Dio che fece l'uomo a sua somiglianza e fece suo Figlio simile a noi. Il racconto cerca di spiegarci che tutti siamo stati plasmati a immagine e somiglianza del creatore del mondo. Per questo la Madonna è stupendamente bella quanto suo figlio Gesù.

IL RACCONTO

Qualche tempo fa un padre domenicano, missionario in Giappone, recitava in treno il suo breviario. Come segnalibro aveva una bella immagine della Madonna con il Bambino in braccio.

Accanto a lui un passeggero semplice e ancora pagano fissò a lungo quell'immaginetta. Poi, facendosi coraggio, chiese:

"E' vostra moglie quella?"

Il missionario sorrise divertito e rispose:

"No, signore, è mia madre!"

L'altro riprese: "Allora questo bel bambino che essa tiene in braccio siete voi, quand'eravate piccolo".

E il missionario con il medesimo sorriso:

"Non precisamente, anche se mi assomiglia. E' mio fratello maggiore".

Altamente meravigliato, quell'uomo restò a



lungo in silenzio come se tentasse di scoprire l'enigma, quando il missionario intervenne: "Ebbene, come trovate voi mia madre?"

E quegli: "Superbamente bella".

E il missionario: "Infatti assomiglia tutta al figlio; è per questo che è bella". Quell'uomo semplice sbarrò tanto d'occhi e quasi correggendo, interruppe:

"Cioè, volete dire che il bimbo somiglia a sua madre e non viceversa".

"No", continuò il missionario; "è la madre che somiglia in questo caso al figlio, perchè il bambino è il Figlio di Dio".

Preghiera per il CONGRESSO EUCARISTICO

Signore Gesù,
di fronte a Te, Parola di verità
e Amore che si dona,
come Pietro ti diciamo:
*"Signore, da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna".*

Signore Gesù,
noi ti ringraziamo
perché la Parola del tuo Amore
si è fatta corpo donato sulla Croce,
ed è viva per noi nel sacramento
della Santa Eucaristia.

Fa' che l'incontro con Te
nel Mistero silenzioso
della Tua presenza,
entri nella profondità dei nostri cuori
e brilli nei nostri occhi
perché siano trasparenza
della Tua carità.

Fa', o Signore, che la forza dell'Eucaristia
continui ad ardere nella nostra vita
e diventi per noi santità, onestà, generosità,
attenzione premurosa ai più deboli.

Rendici amabili con tutti,
capaci di amicizia vera e sincera
perché molti siano attratti a camminare verso di Te.
Venga il Tuo Regno,
e il mondo si trasformi in una Eucaristia vivente.

Amen.



SPIRITUALITA' VUOL DIRE FEDELTA' A DIO

Totò Lascale

Per vocazione il laico è chiamato a “dare forma” al suo battesimo vivendo nel mondo, nella concretezza di una vita incarnata, vincendo la tentazione di pensare che la spiritualità possa essere vissuta solo in “luoghi protetti” dove non giungano le fatiche del vivere. Spiritualità, invece, significa <<vita secondo lo Spirito>>, sull'esempio di Gesù, sulla strada del vangelo. Una vita che punta “verso l'alto”, pur sulle vie del mondo. Non può essere improntata che a questo la spiritualità del laico della nostra parrocchia.

Una spiritualità al cui centro è il rapporto, carico di mistero, con la persona del Signore Gesù. Mistero di una relazione difficile da dire: a essa ci si affida e basta! E questo fa parte della logica dell'amore. Cresce e cambia con noi; l'altro fa parte di noi, testimone e partecipe come nessuno della nostra vita più profonda e segreta.

Come ogni vera relazione d'amore, anche quella con il Signore ci libera da noi stessi: ha un carattere totalitario e radicale. La Parola e la persona del Signore che si fa compagna di viaggio, ci parla, ci indica la strada. Nell'assiduità del suo ascolto, il laico cristiano sente crescere la familiarità col suo Signore e si rende conto che a poco a poco questo lo trasforma.

La parola è una luce per orientare il nostro cammino e per illuminare le nostre domande sulla vita. Accanto ad essa, l'Eucaristia, esperienza di preghiera in cui si concentra tutta l'esistenza cristiana: dono e responsabilità, amore ricevuto e amore da donare; comunione con Dio e missione nel mondo. Il primo frutto dell'Eucaristia è un modo nuovo di guardare la vita, dove lo stesso Signore si nasconde ed è presente negli altri, nelle situazioni, nei poveri, nelle case.

Una spiritualità che realizza concretamente la carità verso la Chiesa particolare, portando il peso della sua edificazione, del suo lento e paziente cammino di maturazione nella fede, assumendo la fatica dei rapporti ecclesiali sia nei confronti di chi la presiede, sia nei confronti di diversi carismi e delle diverse aggregazioni ecclesiali. Una carità che si fa carico della fatica del “pensare” concretamente la figura della Chiesa particolare e di una dedizione “globale” e solo apparentemente “generica” a essa. Un legame con la Chiesa che è spirituale, effettivo, interiore e operativo. Quando la Chiesa prende il volto della Chiesa diocesana, e specialmente della parrocchia, contribuisce a dare radici, a rendere solidali con il territorio, ingenera un'esperienza di condivisione, di fraternità e di responsabilità.

Una responsabilità, infine, e di impegno di consapevolezza nella storia. Il cristiano laico è chiamato anche ad assumere nel “qui” e “oggi” della storia umana, con <<genialità creativa>> e responsabilità piena, forme di vita secondo lo spirito.

Egli vive la sua laicità come amore alla vita, alimentando la speranza nonostante le contraddizioni del tempo. Inserito nella comunità cristiana, egli propone un'originale capacità di valutare le cose, a partire dai valori della persona e di una convivenza civile di alto profilo.

PROGRAMMA RELIGIOSO 2011

dei FESTEggiamenti in onore della MADONNA di PUGLIANO

Dal 5 al 13 agosto – ore 18.00: novena con recita del Rosario e dei Vesperi in onore della Madonna e celebrazione della Messa (con catechesi). Intenzioni di preghiera:



- ❖ 5 agosto: per malati e anziani
- ❖ 6 agosto: per amministrazione e forze dell'ordine
- ❖ 7 agosto: per bambini, ragazzi e giovani
- ❖ 8 agosto: per gruppi ecclesiali
- ❖ 9 agosto: per portatori e comitato festa
- ❖ 10 agosto: per la famiglia
- ❖ 11 agosto: per sacerdoti, consacrati e vocazioni
- ❖ 12 agosto: per volontari
- ❖ 13 agosto: per la pace nel mondo e nelle famiglie

Lunedì 8 agosto

- dopo la messa: **incontro responsabili gr. parrocchiali**
- **ore 21.30: proiezione Presepio Vivente – pro Santuario**

Martedì 9 agosto

- dopo la messa: **incontro dei portatori e comitato con parroci**

Sabato 13 agosto

- ore 17,45: novena e Messa - segue la **PROCESSIONE** partendo e ritornando al Santuario, con **FIACCOLATA** al mare

Domenica 14 agosto

- ore 8,00: **S. Messa al Santuario**
- ore 9,30: **Processione tradizionale per le vie della città, concludendo in Duomo con la celebrazione della S. Messa**
- ore 19,00: **S. Messa in Duomo**

Lunedì 15 agosto: SOLENNITÀ dell'ASSUNTA

- ore 8,00: **S. Messa al Santuario**
- ore 10,00: **S. Messa solenne in Duomo – segue processione**
- ore 19,00: **S. Messa in Duomo.**
- ore 21,00: **Scesa della Madonna.**

Argomento di catechesi della Novena: i misteri di MARIA

(predicatore: don Luigi De Franceschi, gaetanino)



Informazioni dal mondo cattolico

di Vincenzo Muscolo

Siccità e carestia chiedono solidarietà.

“La situazione umanitaria in Somalia è disastrosa” dichiara Mons. Giorgio Bertin, Presidente di Caritas Somalia, amministratore apostolico di Mogadiscio e vescovo di Gibuti. “Nel sud della Somalia – ha aggiunto il vescovo - gli effetti della siccità si sommano a 20 anni di vuoto politico e conflitti. Se vogliamo evitare la catastrofe umanitaria occorre ¹⁹ velocemente e con grande attenzione alla complessità del contesto. La rete Caritas si è attivata per rispondere in modo adeguato e tempestivo a questa crisi. Caritas Italiana, da anni impegnata nel Corno d’Africa, in occasione di questa emergenza è in costante contatto con le Caritas africane attive nei paesi colpiti dalla siccità e ha offerto sostegno alle azioni in atto e al piano in via di definizione. Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: “Carestia Corno d’Africa 2011”

Il Papa ai giovani: "Mediante la fede... fondati in Cristo".

Metà dell’episcopato italiano si prepara a partire per Madrid, insieme con gli 85 mila giovani, per la partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù (16-21 agosto).

Il cammino di preparazione, curato nei gruppi, ha valorizzato il Messaggio di Benedetto XVI, che ricorda cosa significhi credere: “Come le radici dell’albero lo tengono saldamente piantato nel terreno, così le fondamenta danno alla casa una stabilità duratura. Mediante la fede, noi siamo fondati in Cristo, come una casa è costruita sulle fondamenta”.

XXV Congresso Eucaristico Nazionale

Si svolgerà ad Ancona dal 3 all’11 settembre il XXV Congresso Eucaristico Nazionale, che sarà guidato dal tema-slogan “*Signore da chi andremo?*”

Giornata per la salvaguardia del creato

In occasione della 6° Giornata per la salvaguardia del creato, che si celebrerà il prossimo 1 settembre, i vescovi italiani propongono ai fedeli di riflettere sul tema “***In una terra ospitale, educiamo all’accoglienza***”, unendo due concetti: la tutela dell’ambiente e la solidarietà umana.

Anagrafe, bilancio, calendario incontri

DEFUNTI

- il 17 luglio è morto **Muscatello Paolo Antonio** di anni 75
- il 20 luglio è morta **Galea Laretta** di anni 87

Turni di ANIMAZIONE

adorazione eucaristica (ore 22,00)

- 18 agosto: Oratorio
- 25 agosto: Catechiste
- 1 settembre: Caritas
- 8 settembre (al santuario?): Coro
- 15 settembre (al sant.?): gr. Liturgico

Turni di PULIZIA del DUOMO

- 12 agosto: Caritas
- 19 agosto: A.Cattolica + gr. liturgico
- 26 agosto: Coro
- 2 settembre: volontari

CALENDARIO PARROCCHIALE

Incontri di AGOSTO

- 5 m.: inizio Novena
- 7 d.: festa chiusura Gr.Est.
- 8 l.: inc. responsabili gr.parroc. (20.00)
- 8 l.: proiezione Presepio Vivente pro-Santuario (21.30 al Santuario)
- 9 m.: messa-incon. portatori-comitato
- 15 l.: solennità dell'ASSUNTA
- (?)18 g.: inc. gr.Progetto (19.30 – orat.)
- 19 v.: uscita animatori all'acquapark
- 21 d.: messa in spiaggia (19.00) + zeppolata + proiezione pro-Santuario
- 27 s.: messa in spiaggia

SETTEMBRE

-: incontro del CPP
- 11 d.: fiaccolata m. (dal Calvario-21.00)
- 20-21: Convocazione Diocesana
- 27 m.: Convocazione Diocesana
-

Bilancio Parrocchiale di LUGLIO 2011

ENTRATE		USCITE	
Collette SS.Messe	588,84	scaf. biblioteca orat. + stampa	220,00
Candele...	577,79	Enel per fotovoltaici	240,00
Funerali, trigesimi	652,27	Affitto	230,00
pro Santuario	250,00	Capitaria parroci	114,00
Ministero parroco	853,00	manutenzione immobili	198,00
uso oratorio	65,00	Acqua, luce, gas	250,84
Sacramenti	130,00	Sussidi liturgici-cancelleria	-97,00
TOTALE entrate	3.116,90	TOTALE uscite	1.155,84
P. di giro (pro Caritas parr.)	170,15	attivo mensile	1.961,06

NOTIZIE flash

Bancarella pro Santuario

E' diventato ormai un appuntamento fisso quello della **bancarella con ricami** eseguiti a mano da alcune signore della Parrocchia a lato della Chiesa di S.Francesco. Quest'estate, come è ovvio, il ricavato sarà per i lavori di restauro del Santuario.

Messa in spiaggia... e non solo

Tra le iniziative pastorali estive è risultato più che positivo l'esperimento della messa in spiaggia, celebrata già due volte. Le numerose richieste di continuare l'esperienza ci ha convinto a programmare altri due momenti simili: **domenica 20 agosto** la celebrazione della messa delle 19.00 si svolgerà in spiaggia e sarà seguita dalla zeppolata organizzata dalla Caritas e dalla proiezione pro-Santuario della Passione Vivente 2011. Un'altra messa in spiaggia sarà celebrata **sabato 27 agosto**.

Fiaccolata mariana

Anche quest'anno è stata molto suggestiva e partecipata la fiaccolata mensile che si è svolta l' 11 luglio sul Lungomare. Allo schema solito, si è aggiunto il tema speciale, che ha abbinato il momento di preghiera mariana alla ricorrenza del 150° dell'unità dell'Italia. Proprio per questo motivo la fiaccolata si è conclusa con la preghiera dell'atto di affidamento a Maria, già recitata dal Papa e dai Vescovi. Il prossimo appuntamento per la fiaccolata sarà sabato 11 settembre alle ore 21.00, partendo **dal Calvario**.

Giornata dei Portatori e del Comitato

Al fine di rendere ancora più significativo e consapevole il servizio religioso dei portatori e dei membri del Comitato in occasione della festa della Madonna, si è programmata nell'arco della novena, per la prima volta, la "*giornata dei portatori e del Comitato*" che prevede la messa della novena e l'incontro specifico che ne segue. Tutti gli interessati sono invitati a parteciparvi.

Pellegrinaggi

Nelle prossime settimane sono proposte alcune possibilità di pellegrinaggio organizzati: a Polsi (il 21 agosto), a S.Giovanni Rotondo da p.Pio (il 27 agosto), a Lourdes (26 settembre – 1 ottobre), a Medjugorje (29 settembre – 3 ottobre)... Chi è interessato chieda informazione.

Messaggio da Medjugorje

(25 luglio 2011)

"Cari figli, questo tempo sia per voi tempo di preghiera e di silenzio. Riposate il vostro corpo e il vostro spirito, che siano nell'amore di Dio. Permettetemi figlioli di guidarvi, aprite i vostri cuori allo Spirito Santo perché tutto il bene che è in voi fiorisca e fruttifichi il centuplo. Iniziate e terminate la giornata con la preghiera del cuore. Grazie per aver risposto alla mia chiamata."